

VERDE facile

ESTATE 2007

€ 0,90

SPECIALE
ESTATE

giardini all'ombra

Scegli le piante giuste per trasformare in un'oasi di verde gli spazi più difficili

UN ORTO BELLO
come un giardino,
tra ortaggi, fiori
e frutti di bosco

VERDE IN CASA
Scegli il vaso
in armonia con
la forma
delle tue piante

LE CURE DI STAGIONE

FIORE PER FIORE
I PRODOTTI PIÙ
EFFICACI E GLI
ERRORI DA EVITARE

PISCINE mini
e maxi, pronte o da
interriere. L'idea
in più: depurare
l'acqua con le piante



FORME CURVE
O SQUADRATE

Al momento della progettazione si possono scegliere forme geometriche oppure irregolari. È anche possibile riconvertire una piscina tradizionale. Il risultato è comunque sempre molto naturale per la vicinanza con le piante che vivono con le radici nell'acqua.



piscine naturali

Evoluzione in chiave ecologica del sistema tradizionale: sono le piante (e non il cloro) a purificare l'acqua

A CURA DI ANNA MARIA BOTTICELLI - FOTO DI PISCINE & NATURA

ZONA DI
RIGENERAZIONE

È quella dove crescono le piante acquatiche e palustri. Profonda un metro al massimo, viene realizzata lungo il bordo.

1a sensazione di essere immersi nella natura è garantita. Bandite le sostanze chimiche, scartato l'uso del cloro, a mantenere cristallina l'acqua ci pensano le piante. È certamente per questi e altri aspetti che le piscine naturali stanno riscuotendo un interesse sempre maggiore, al nord, più che al centro e al sud (per il momento). Per capire come funzionano e come si uti-

lizzano ci siamo rivolti a Maurizio Vegini, di Piscine & Natura, esperto nella progettazione e nella realizzazione di questo tipo di piscina.

Com'è fatta e come funziona

"A garantire la filtrazione dell'acqua, a mantenerla limpida, pulita e quindi balneabile - spiega - contribuiscono diversi elementi". Il sistema principale è costituito dalla zona di rige-

nerazione posta intorno all'area balneabile (circa il 50% della superficie), dove crescono piante acquatiche (ninfee e loti), piante da riva e palustri (scirpus, tife, iris d'acqua), piante sommerse con funzione ossigenante (miriofillo, callitriche). Compito delle radici di queste piante è quello di eliminare gli elementi inquinanti, come i nitrati. La funzione viene integrata da un tipo particolare di ghiaia

silicea e zeoliti posti sul fondo di questa zona. Su lato opposto è in funzione un primo sistema di ricircolo composto da uno o più skimmer che hanno la funzione di trattenere le foglie e i materiali galleggianti; da qui, tramite un sistema di pompe, l'acqua viene convogliata in un filtro apposito e riportata in uno o più punti dell'area balneabile. Un secondo sistema aspirante è posto sotto la ghiaia dell'area di rigenerazione, cioè quella con le piante acquatiche. L'acqua, convogliata da una pompa, dopo esser passata attraverso un filtro di sabbia, viene immessa nell'area balneabile grazie a una cascatella, indispensabile per l'ossigenazione. I due sistemi di ricircolo (il primo in funzione 24 ore al giorno, il secondo per 15-18 ore) garantiscono il ricambio dell'acqua quattro volte al giorno, evitando condizioni di acqua stagnante e la proliferazione di alghe.

La manutenzione

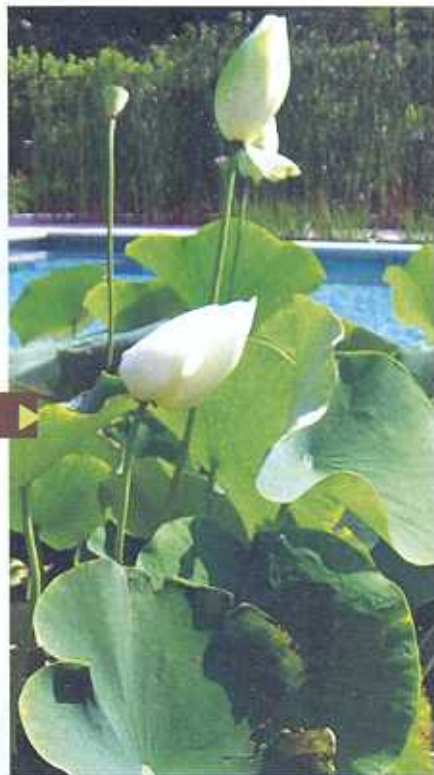
Con Maurizio Vegini abbiamo affrontato anche questo aspetto. "Una piscina con queste caratteristiche tende a raggiungere il suo equilibrio naturale nel giro di due o tre anni", precisa. "Ma l'acqua rimane sempre limpida; solo quando la temperatura supera 26-27 °C si possono verificare intorbidamenti che non ne precludono l'utilizzo".

Sono da mettere in conto le normali pulizie del fondo con una pompa ad aspirazione con manico telescopico, la pulizia dei filtri, delle pompe e degli skimmer e il controllo periodico dei parametri chimici (fosfati, nitrati), fisici (temperatura e durezza) e il pH. Si può imparare a eseguire da soli gli interventi di routine, mentre è meglio affidarsi a una ditta specializzata per la manutenzione stagionale.



IRIS D'ACQUA

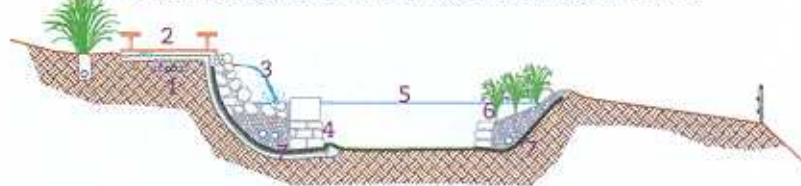
Fioriscono in estate e possiedono lunghe foglie lineari che danno slancio al bordo della piscina. Quelle acquatiche vere e proprie possono stare con le radici sommerse tutto l'anno; le palustri, non amano l'acqua d'inverno.



FIOR DI LOTO

Insieme alle ninfee sono le piante acquatiche più decorative. Fiori e foglie, sorrette da steli e piccioli altissimi, emergono vistosamente sopra il pelo dell'acqua. La fioritura va da luglio a settembre.

GLI ELEMENTI CARATTERISTICI



Vista in sezione, ecco com'è fatta e come funziona la piscina naturale. (1) Tubi di ricircolo dal drenaggio (2) Piattaforma per il relax.

(3) Cascata per ossigenazione. (4) Muro di contenimento a secco. (5) Area balneabile. (6) Zona di rigenerazione con piante acquatiche, ghiaia e zeoliti. (7) Tubi di drenaggio.